



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*
Direzione Generale per le Politiche
Attive e Passive del Lavoro

Progetto

“Capacity Building sugli strumenti finanziari di microcredito: definizione e sperimentazione di nuove competenze e strumenti per la gestione efficace ed efficiente dei programmi.”
(PON GAS FSE 2007-2013 - Asse E Ob. Convergenza)
Dipartimento della Funzione Pubblica
Presidenza del Consiglio dei Ministri

NEWSLETTER

LE COMPETENZE DELLA PA PER IL MICROCREDITO

È importante e illustrare quelle novità che legano i fondi strutturali agli strumenti di ingegneria finanziaria capaci di allargare l'accesso al credito, o meglio alla finanza, per le fasce meno abbienti perché l'Ente che rappresento ha competenze specifiche in materia di strumenti finanziari europei e nell'attività di rafforzamento delle competenze della Pubblica amministrazione. Ciò permette di contribuire in modo operativo ai lavori che stanno portando alla definizione del nuovo quadro di programmazione 2014-2020.

Il microcredito e la microfinanza sono strumenti finanziari che forniscono un sostegno mirato per investimenti in progetti tramite prestiti, garanzie, altri meccanismi di assunzione del rischio.

Mario Baccini – Presidente ENM

IL PUNTO DI VISTA DEL DIRETTORE

Dopo i positivi risultati del primo ciclo di workshop regionali effettuati negli scorsi mesi di maggio e giugno, nel corso dei quali sono state affrontate le principali problematiche giuridiche e finanziarie del microcredito nel contesto nella nuova programmazione 2014-2020, i dirigenti regionali hanno continuato a lavorare, con il coordinamento degli esperti dell'Ente, ad un project work volto ad individuare gli obiettivi di sviluppo sociale ed economico del territorio regionale e a definire gli strumenti finanziari di microcredito, i servizi non finanziari, nonché le reti partenariali attraverso i quali tali obiettivi potranno essere raggiunti. Tale metodologia partecipativa è alla base del programma di trasferimento di competenze nei confronti dei dirigenti e funzionari delle Regioni coinvolte, basato non tanto sulle tradizionali pratiche di formazione diretta, quanto

sulla valorizzazione delle attività di gruppo. Per questo, i contenuti dei project work elaborati dalle singole Regioni saranno condivisi e discussi con tutti gli stakeholders, che potranno offrire il loro valore aggiunto già a partire dal secondo ciclo di incontri, che inizierà il 25 ottobre in Campania, e potranno essere valorizzati nell'ambito della nuova programmazione regionale per il 2014-2020. Il progetto Capacity Building, pertanto, sta iniziando una nuova fase del suo percorso. A partire dal prossimo ciclo di incontri regionali, intendiamo iniziare a parlare non solo di microcredito ma della più vasta materia della microfinanza, che comprende oltre allo stesso microcredito anche altri prodotti quali la microassicurazione, il microleasing, il microrisparmio e l'housing microfinance. Si tratta di prodotti e servizi microfinanziari molto diffusi nei paesi in via di sviluppo ma pressoché sconosciuti nel nostro paese e nella maggior parte dell'Europa, fatta eccezione per alcuni paesi come la Francia. Vogliamo svolgere, pertanto, una funzione di “apripista” in questo senso, nei confronti sia delle Regioni sia degli operatori, affinché nei



programmi operativi del prossimo ciclo di fondi strutturali possano trovare spazio progetti integrati di microfinanza, che prevedano ad esempio interventi microcrediti e microassicurativi o di microleasing e che consentano ai microimprenditori di fare fronte ai loro investimenti con una più ampia gamma di strumenti finanziari a disposizione. In considerazione dell'innovatività della materia, gli esperti dell'Ente hanno approfondito le possibili ipotesi operative da discutere nei prossimi workshop regionali e a tal fine hanno preso contatto anche con Ania ed Assilea, le associazioni di categoria delle compagnie assicurative e delle società di leasing, che si sono mostrate sensibili al problema e disposte a collaborare con l'Ente nell'ambito del progetto.

**Giovanni Nicola Pes – Direttore progetto
Capacity Building**



ENTE NAZIONALE PER IL MICROCREDITO

Atto d'Atto Patrocinato Parlamento del Presidente della Repubblica

**Ente Nazionale per il Microcredito
- Progetto Capacity Building -**

Via Emilio de' Cavalieri 7 - 00198 Roma

Tel. 06.8543270 Fax 06.8416750

capacitybuilding@microcreditoitalia.org

www.capacitybuilding.it





*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*
**Direzione Generale per le Politiche
Attive e Passive del Lavoro**

IL RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA PER LA GESTIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI NEL NUOVO CICLO DI PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA 2014-2020

A quasi tre mesi dall'avvio del nuovo ciclo di programmazione l'impianto normativo generale sembra ormai quasi definito, restano alcuni punti aperti, ma si spera di adottare i nuovi regolamenti al massimo all'inizio di novembre. Nel frattempo, gli Stati Membri sono andati avanti e l'Italia, attraverso un complesso processo di condivisione partenariale avviato lo scorso febbraio con la costituzione di Tavoli e gruppi di lavoro, sta per presentare alla Commissione Europea una prima bozza di Accordo di Partenariato che di fatto avvierà il negoziato su questo fondamentale documento di programmazione nazionale che conterrà il menù dei risultati attesi da cui dovranno attingere i futuri Programmi Operativi Nazionali e Regionali. Una delle principali novità del nuovo periodo è certamente rappresentata dal rinnovato rilievo che la Commissione e l'Italia stessa ha inteso assegnare agli strumenti finanziari ed in particolare quelli connessi al microcredito che alla luce dell'attuale congiuntura economica e della crescente scarsità delle risorse pubbliche, si prevede possano avere un'incidenza ancora maggiore sulla politica di coesione, nel garantire così il pieno perseguimento degli obiettivi della strategia Europa 2020. Ecco il motivo per cui agli strumenti finanziari è stata dedicata nella proposta di regolamento generale un'intera sezione denominata titolo IV (articoli da 32 a 40) ed ancora, al fine di chiarirne le specificità ed i requisiti operativi, ecco perché gli stessi saranno oggetto di una corposa legislazione secondaria (atti delegati e atti di esecuzione). Un quadro normativo nuovo ed assai complesso che impone, dunque, per il successo di tali interventi, il possesso da parte della PA di specifiche capacità amministrative e competenze tecniche la cui esigenza di rafforzamento ha condotto ad attivare in Italia per le Regioni Obiettivo Convergenza, per le tematiche del microcredito, il Progetto "Capacity Building sugli strumenti finanziari di microcredito" finanziato nell'ambito del PON Governance e Azioni di Sistema FSE 2007-2013 ed attuato dall'Ente Nazionale per il Microcredito che costituisce, precorrendone i tempi, il primo innovativo Progetto di Capacity Building in materia.

G. Centurelli

FORMAZIONE A DISTANZA

Prosegue sulla piattaforma di formazione a distanza del Progetto Capacity all'indirizzo <http://www.retemicrocredito.it/moodle20> la pubblicazione dei nuovi moduli formativi sul Microcredito e la Microfinanza. Dopo quelli sulla Finanza Etica e il Microcredito e quelli relativi al quadro di riferimento regolativo e agli aspetti operativi dell'intervento territoriale siamo ormai prossimi alla pubblicazione dei moduli inerenti gli aspetti salienti relativi alla realizzazione dei servizi non finanziari a supporto dell'intervento territoriale. Partecipano alle attività oltre a tutti i referenti tecnici delle regioni coinvolte dal

progetto anche la stragrande maggioranza degli attori che hanno inviato la loro manifestazione di interesse facenti parte della rete territoriale degli attori del Microcredito. Le tecnologie utilizzate dal progetto nella realizzazione delle lezioni online sono tra le più innovative e prevedono la presenza di tutor virtuali e il più elevato livello di interattività oggi disponibile all'interno di prodotti FAD di ultima generazione che utilizzano piattaforme open-source. Nei prossimi mesi si procederà, inoltre, alla valutazione degli apprendimenti e alla somministrazione del questionario di gradimento che rappresenterà l'atto finale del I ciclo di formazione on-line previsto dal progetto.

F. Pellegrini



ENTE NAZIONALE PER IL MICROCREDITO

Atto d'Atto Potestativo del Presidente della Repubblica

Ente Nazionale per il Microcredito - Progetto Capacity Building -

Via Emilio de' Cavalieri 7 - 00198 Roma
Tel. 06.8543270 Fax 06.8416750
capacitybuilding@microcreditoitalia.org
www.capacitybuilding.it





Unione europea
Fondo sociale europeo



Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali

Direzione Generale per le Politiche
Attive e Passive del Lavoro



**LA MICROFINANZA
PER PREVENIRE L'USURA ED IL
RACKET:
IL CASO DEL COMUNE DI CASTEL
VOLTURNO IN CAMPANIA**

L'usuraio oggi, per riuscire a finanziare le tante piccole imprese che si trovano in crisi di liquidità per le difficoltà congiunturali che stanno affliggendo l'economia del nostro Paese, ha bisogno di somme di denaro sempre più ingenti e deve necessariamente legarsi alla criminalità organizzata che, d'altro canto, utilizza l'usura come principale strumento di riciclaggio, e quindi come mezzo per entrare a pieno titolo nell'economia reale, attraverso la rilevazione o il controllo delle imprese usurate. In tal modo l'usura colpisce al cuore l'economia sana, alterando il meccanismo fisiologico di allocazione, distribuzione e circolazione delle risorse finanziarie. Oggi le Istituzioni e gli organismi a vario titolo interessati alla lotta del fenomeno usuraio, svolgono un ruolo fondamentale nell'opera di prevenzione attraverso la promozione di una cultura dell'uso consapevole e responsabile del denaro, e la costante informazione sulle insidie del ricorso al credito illegale. Nonostante la grave e persistente diffusione del fenomeno usuraio, da qualche tempo le sue vittime –



e quanti potrebbero diventarlo – non sono più sole. La più incisiva azione repressiva e il sostegno offerto ai soggetti in difficoltà incominciano a dare nel nostro Paese i primi risultati: non sono pochi i casi in cui – quando si trova il coraggio di denunciare le vessazioni – l'usuraio è assicurato alla giustizia e le sue vittime – aiutate dallo Stato – ritrovano le condizioni per ricominciare dignitosamente la propria attività economica e assaporare una nuova qualità della vita improntata sulla ritrovata libertà. Molto si sta facendo soprattutto nelle zone dell'Italia meridionale, in Campania e nei territori della provincia di Napoli e Caserta, dove il fenomeno dell'usura, strettamente connesso a quello estorsivo, ha raggiunto livelli di assoluta intollerabilità e dove risulta però ancora difficile, ottenere risultati proporzionali al grande impegno che le Associazioni e tutti i soggetti a vario titolo coinvolti nel contrastare il fenomeno, dedicano con estremo coraggio e senso dello Stato. Il **Comune di Castel Volturno** con la **Commissione Straordinaria**, Presieduta dal Vice Prefetto **Antonio Contarino**, ha inteso da subito sostenere e valorizzare il lavoro svolto dalle Associazioni impegnate sul territorio nel tentativo di ripristinare la legalità e quindi ha ritenuto senza indugio di partecipare ad un programma regionale in collaborazione con la **Finetica Onlus**, diretta da **Nello Tuorto**, nell'ottica di "costruire un partenariato locale" per arginare e

prevenire quei fenomeni dell'usura e del racket che destano un alto grado di allarme sociale e nei confronti dei quali la risposta dello Stato non può che essere affidata alla messa in campo di strumenti di prevenzione, di contrasto severo e di sostegno alle vittime; risposta che diventa ancora più efficace proprio perché posta in essere dall'Ente Locale in una "partnership reticolare" con Banche, Forze dell'Ordine, Parrocchie, Scuole ed Associazioni, protesa nel tentativo di rafforzare la fiducia delle famiglie e dei piccoli operatori commerciali ed artigianali ed incoraggiarli alla denuncia di eventuali richieste estorsive, sensibilizzando nel contempo tutti i cittadini al comune impegno per la legalità. La collaborazione dell'Ente locale con **Finetica Onlus** consentirà ai cittadini di Castel Volturno di poter usufruire del **Fondo di Garanzia**, alimentato dal **Fondo Nazionale Antiusura e Antiracket** (Art. 15 L. 108/96) ed amministrato da **Finetica** secondo le indicazioni operative e gli indirizzi dell'**Ente Nazionale per il Microcredito** al fine di sperimentare concretamente la **forte correlazione esistente tra "lo strumento finanziario del microcredito" e "la prevenzione dell'usura"**, così come dicono chiaramente alcune ricerche effettuate dalla **Banca d'Italia** (Tarantola 2010).

**A. Contarino (foto)
N. Tuorto**



ENTE NAZIONALE PER IL MICROCREDITO

Atto d'Atto Potestativo del Presidente della Repubblica

**Ente Nazionale per il Microcredito
- Progetto Capacity Building -**

Via Emilio de' Cavalieri 7 - 00198 Roma
Tel. 06.8543270 Fax 06.8416750
capacitybuilding@microcreditoitalia.org
www.capacitybuilding.it

